



Provincia di Sondrio

L'Osservatorio del mercato del lavoro della provincia di Sondrio

Dati economici a sostegno del policy making
Analisi congiunturale n. 1/2022



PIN

POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO

www.provincia.so.it

SERVIZI DIDATTICI
E SCIENTIFICI
PER L'UNIVERSITÀ
DI FIRENZE

I temi della presentazione

- Il PIL
- L'export
- I flussi turistici
- Le imprese e gli addetti
- La partecipazione al lavoro
- I movimenti e le dinamiche del mercato del lavoro
- Il consumo di ammortizzatori sociali
- Il reddito di cittadinanza



Lo scenario economico di riferimento

Stime variazione PIL

Stime variazione del PIL nazionale

	2021	2022	2023
Fondo Monetario Internazionale	6,60%	3,00%	0,70%
Commissione Europea	6,60%	2,90%	0,90%
Banca d'Italia	6,60%	3,20%	1,30%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati FMI, Commissione Europea e Banca d'Italia

Stime variazione del PIL regionale per la Lombardia

	2022
Assolombarda – Prometeia	2,60%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Assolombarda-Prometeia



Provincia di Sondrio

Le esportazioni

Provincia di Sondrio, Lombardia e Italia

	Valori assoluti 2019	Valori assoluti 2020	Valori assoluti 2021	% variazione 2020-2019	% variazione 2021-2020	% variazione 2021-2019
TOTALE	722.982.896	728.468.372	807.102.842	0,76%	10,79%	11,64%
di cui						
Primo trimestre	169.066.893	185.441.221	174.592.855	9,69%	-5,85%	3,27%
Secondo trimestre	193.119.463	171.665.704	208.138.121	-11,11%	21,25%	7,78%
Terzo trimestre	175.224.785	186.440.158	206.122.344	6,40%	10,56%	17,63%
Quarto trimestre	185.571.755	184.921.289	218.249.522	-0,35%	18,02%	17,61%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Coeweb



Provincia di Sondrio

Le esportazioni

Provincia di Sondrio, Lombardia e Italia

	Valori assoluti 2019	Valori assoluti 2020	Valori assoluti 2021	% variazione 2020-2019	% variazione 2021-2020	% variazione 2021-2019
TOTALE	722.982.896	728.468.372	807.102.842	0,76%	10,79%	11,64%
di cui						
Primo trimestre	169.066.893	185.441.221	174.592.855	9,69%	-5,85%	3,27%
Secondo trimestre	193.119.463	171.665.704	208.138.121	-11,11%	21,25%	7,78%
Terzo trimestre	175.224.785	186.440.158	206.122.344	6,40%	10,56%	17,63%
Quarto trimestre	185.571.755	184.921.289	218.249.522	-0,35%	18,02%	17,61%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Coeweb



Provincia di Sondrio

Le esportazioni

Provincia di Sondrio, Lombardia e Italia

	Valori assoluti 2019	Valori assoluti 2020	Valori assoluti 2021	% variazione 2020-2019	% variazione 2021-2020	% variazione 2021-2019
TOTALE	722.982.896	728.468.372	807.102.842	0,76%	10,79%	11,64%
di cui						
Primo trimestre	169.066.893	185.441.221	174.592.855	9,69%	-5,85%	3,27%
Secondo trimestre	193.119.463	171.665.704	208.138.121	-11,11%	21,25%	7,78%
Terzo trimestre	175.224.785	186.440.158	206.122.344	6,40%	10,56%	17,63%
Quarto trimestre	185.571.755	184.921.289	218.249.522	-0,35%	18,02%	17,61%

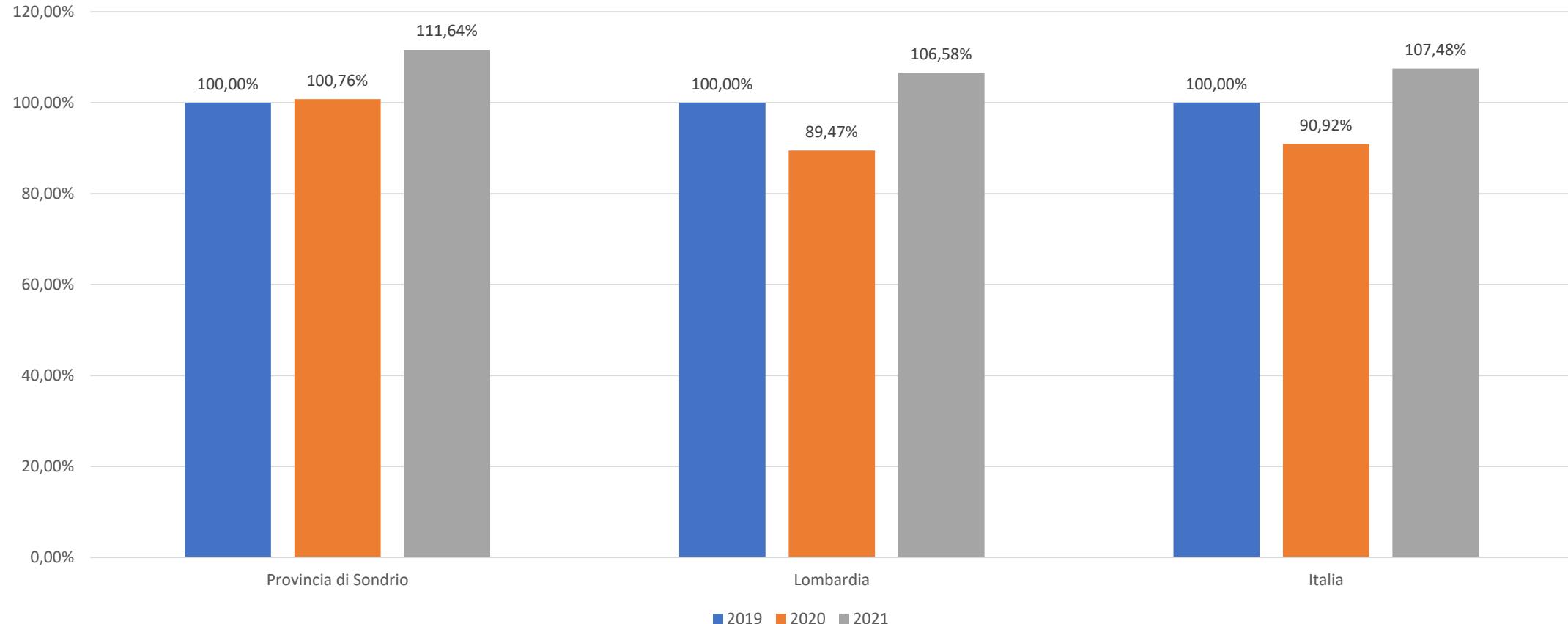
Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Coeweb



Provincia di Sondrio

Le esportazioni

Provincia di Sondrio, Lombardia e Italia



Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Coeweb

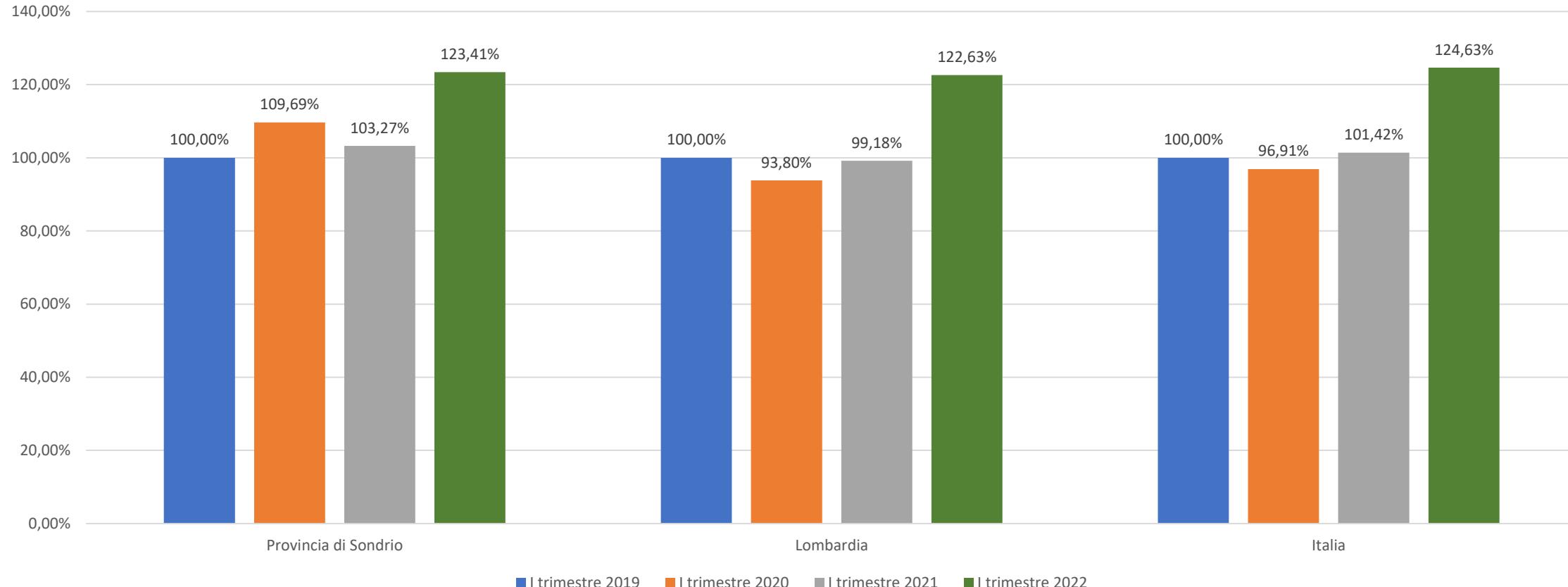
Nel grafico, il dato relativo all'anno 2019 è stato considerato come base per il calcolo delle variazioni intervenute negli anni 2020 e 2021



Provincia di Sondrio

Le esportazioni – Primo trimestre 2022

Provincia di Sondrio, Lombardia e Italia



Nel grafico, il dato relativo al primo trimestre dell'anno 2019 è stato considerato come base per il calcolo delle variazioni intervenute nei corrispondenti trimestri degli anni 2020 e 2021

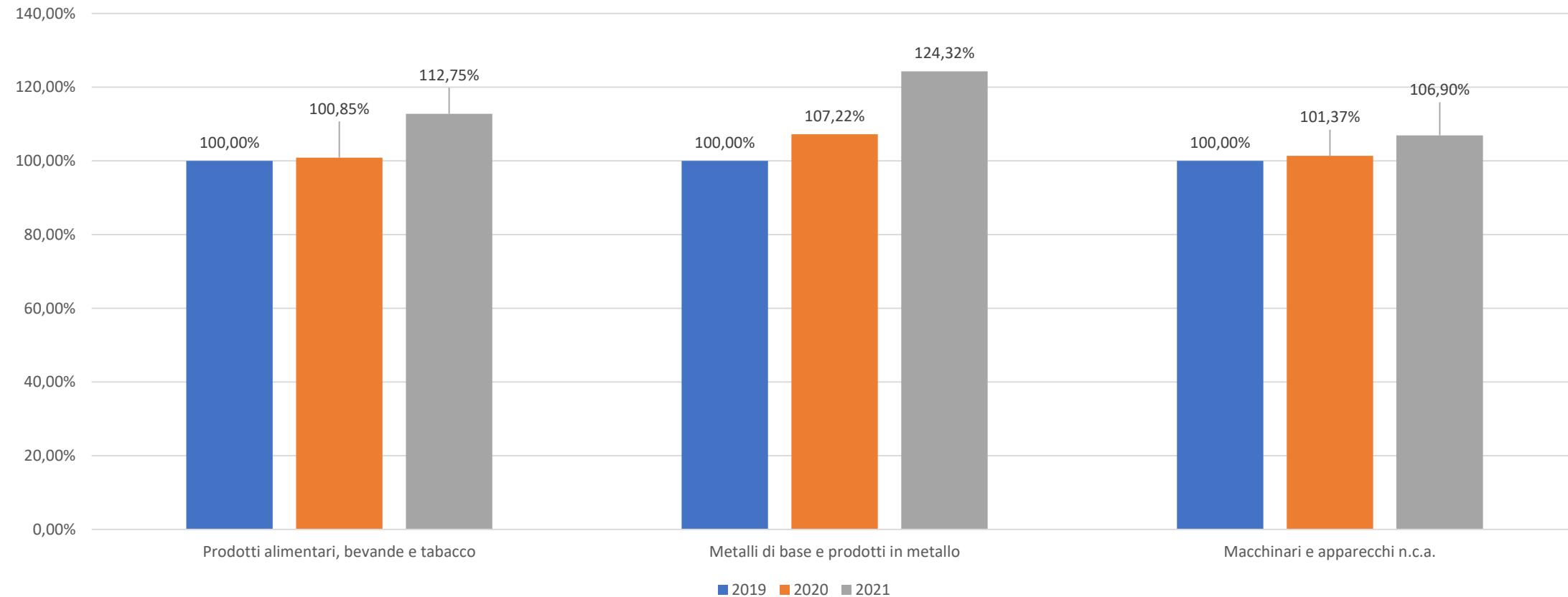
Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Coeweb



Provincia di Sondrio

Le esportazioni

Provincia di Sondrio – Principali categorie merceologiche



Nel grafico, il dato relativo all'anno 2019 è stato considerato come base per il calcolo delle variazioni intervenute negli anni 2020 e 2021

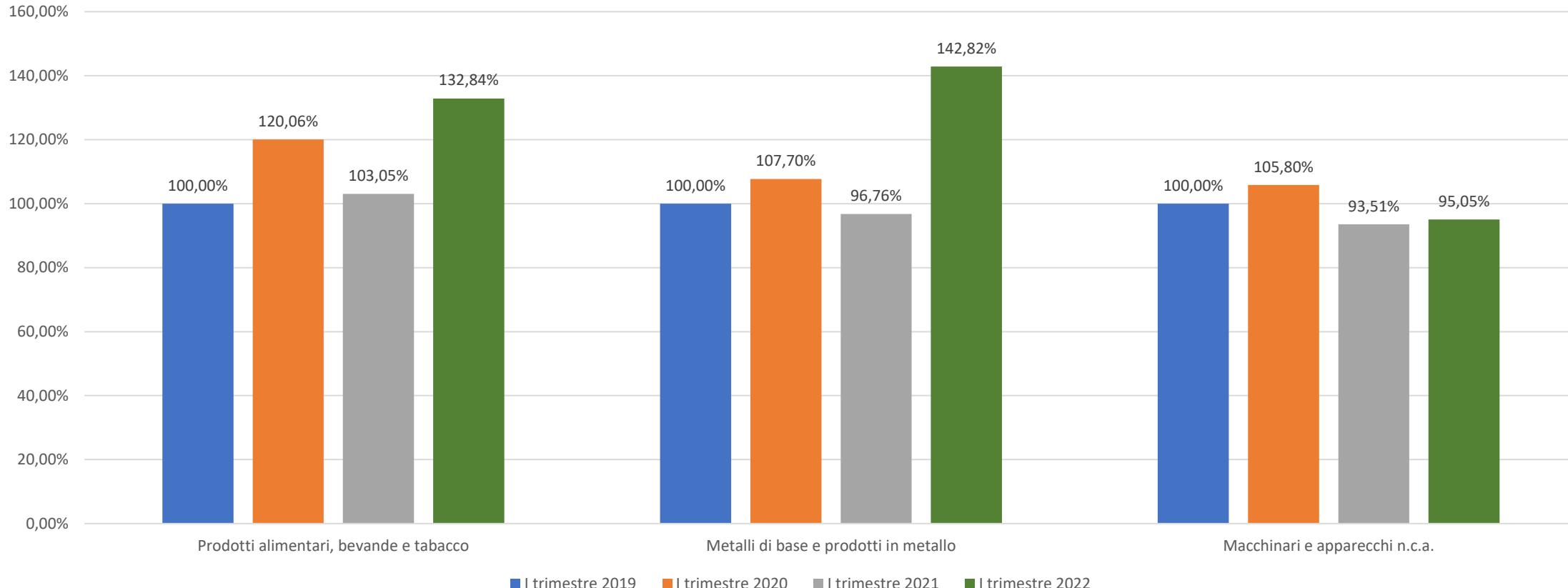
Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Coeweb



Provincia di Sondrio

Le esportazioni – Primo trimestre 2022

Provincia di Sondrio – Principali categorie merceologiche



Nel grafico, il dato relativo al primo trimestre dell'anno 2019 è stato considerato come base per il calcolo delle variazioni intervenute nei corrispondenti trimestri degli anni 2020 e 2021

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Coeweb



Provincia di Sondrio

Le esportazioni

Provincia di Sondrio - Principali aree geografiche di destinazione

	2019		2020		2021	
	Valori assoluti	% su totale annuo	Valori assoluti	% su totale annuo	Valori assoluti	% su totale annuo
TOTALE	722.982.896	100 %	728.468.372	100 %	807.102.842	100 %
di cui						
Europa	586.888.866	81,18%	601.097.138	82,52%	677.093.700	83,89%
Asia	49.849.216	6,89%	47.509.933	6,52%	44.496.452	5,51%
America settentrionale	39.961.994	5,53%	41.441.326	5,69%	48.854.934	6,05%
Africa	27.094.712	3,75%	26.118.696	3,59%	21.172.267	2,62%
America centro-meridionale	15.459.565	2,14%	10.552.647	1,45%	13.837.514	1,71%
Oceania e altri territori	3.728.543	0,52%	1.748.632	0,24%	1.647.975	0,20%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Coeweb



Provincia di Sondrio

Le esportazioni

Provincia di Sondrio - Principali aree geografiche di destinazione

	2019		2020		2021	
	Valori assoluti	% su totale annuo	Valori assoluti	% su totale annuo	Valori assoluti	% su totale annuo
TOTALE	722.982.896	100 %	728.468.372	100 %	807.102.842	100 %
di cui						
Europa	586.888.866	81,18%	601.097.138	82,52%	677.093.700	83,89%
Asia	49.849.216	6,89%	47.509.933	6,52%	44.496.452	5,51%
America settentrionale	39.961.994	5,53%	41.441.326	5,69%	48.854.934	6,05%
Africa	27.094.712	3,75%	26.118.696	3,59%	21.172.267	2,62%
America centro-meridionale	15.459.565	2,14%	10.552.647	1,45%	13.837.514	1,71%
Oceania e altri territori	3.728.543	0,52%	1.748.632	0,24%	1.647.975	0,20%

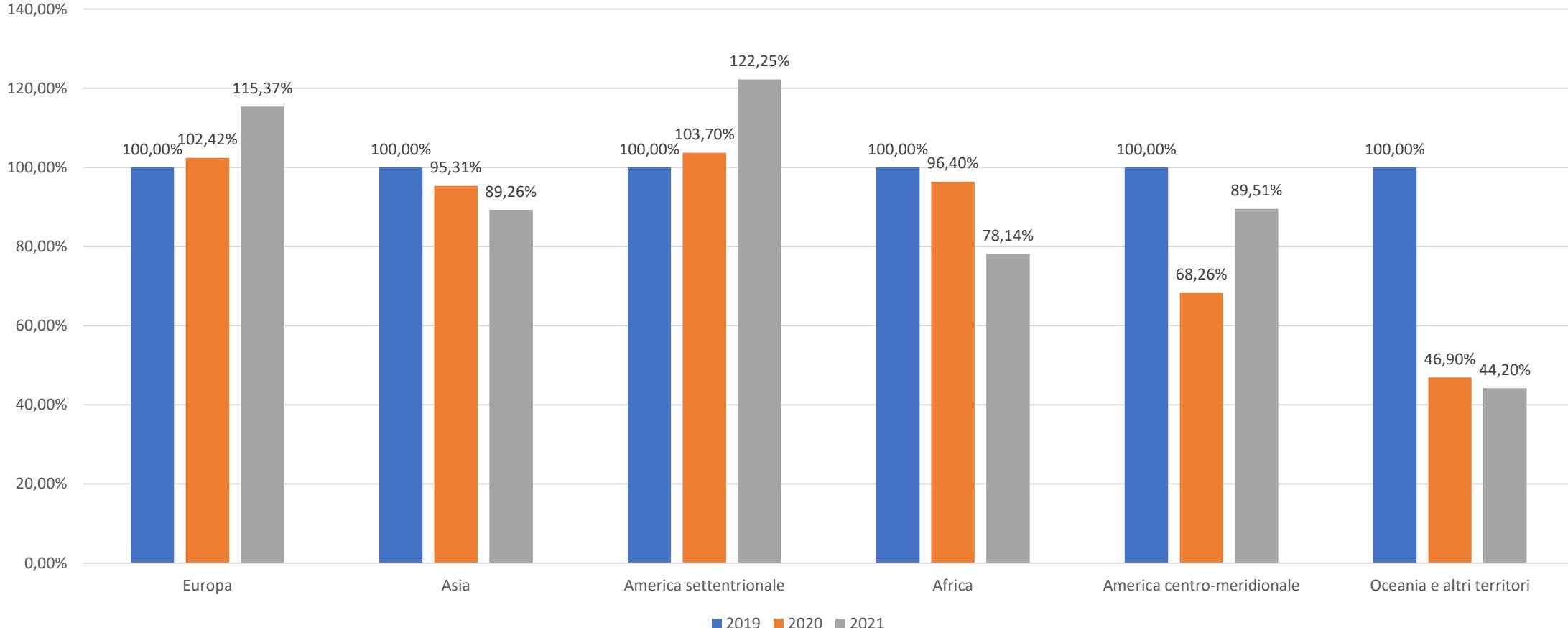
Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Coeweb



Provincia di Sondrio

Le esportazioni

Provincia di Sondrio – Principali aree geografiche di destinazione



Nel grafico, il dato relativo all'anno 2019 è stato considerato come base per il calcolo delle variazioni intervenute negli anni 2020 e 2021

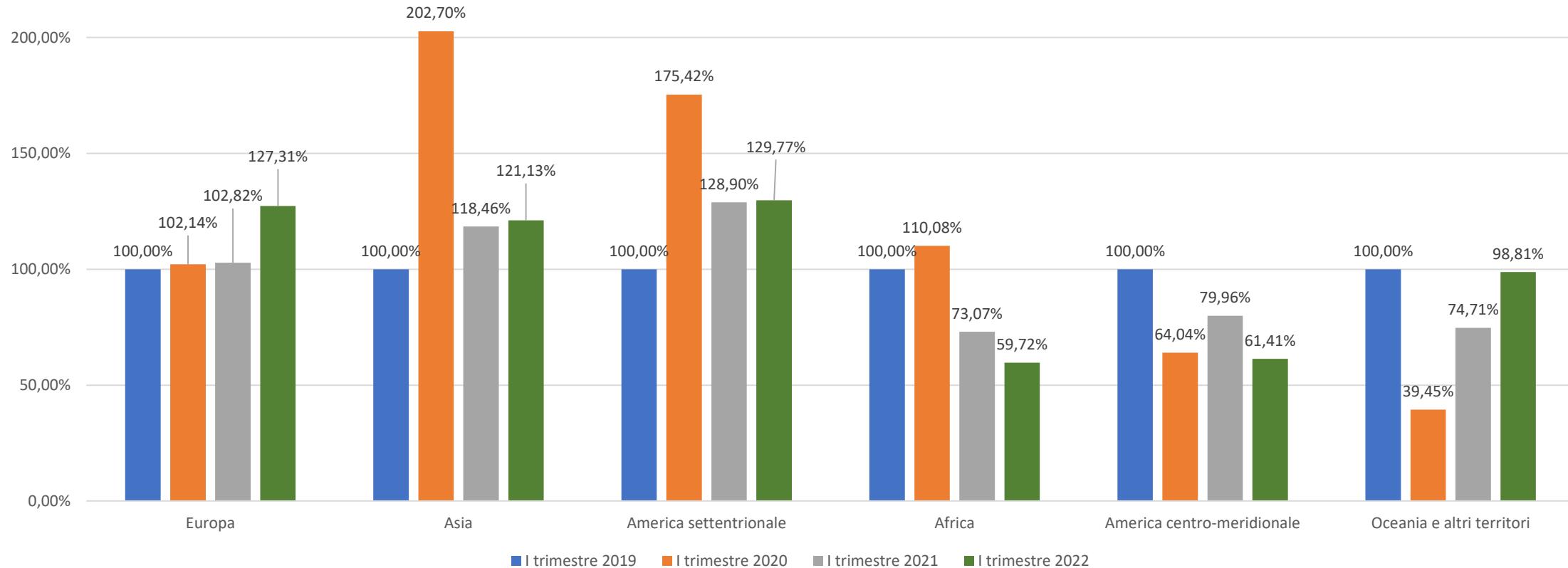
Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Coeweb



Provincia di Sondrio

Le esportazioni – Primo trimestre 2022

Provincia di Sondrio – Principali aree geografiche di destinazione



Nel grafico, il dato relativo al primo trimestre dell'anno 2019 è stato considerato come base per il calcolo delle variazioni intervenute nei corrispondenti trimestri degli anni 2020 e 2021

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Coeweb



Provincia di Sondrio

I flussi turistici

Provincia di Sondrio – Arrivi e presenze

	2019	2020	2021	Variazione 2020 su 2019	Variazione 2021 su 2020
Arrivi	1.062.046	638.805	687.887	-39,90%	+7,70%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Provincia di Sondrio

	2019	2020	2021	Variazione 2020 su 2019	Variazione 2021 su 2020
Presenze	3.668.020	2.332.888	2.123.616	-36,40%	-9,00%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Provincia di Sondrio

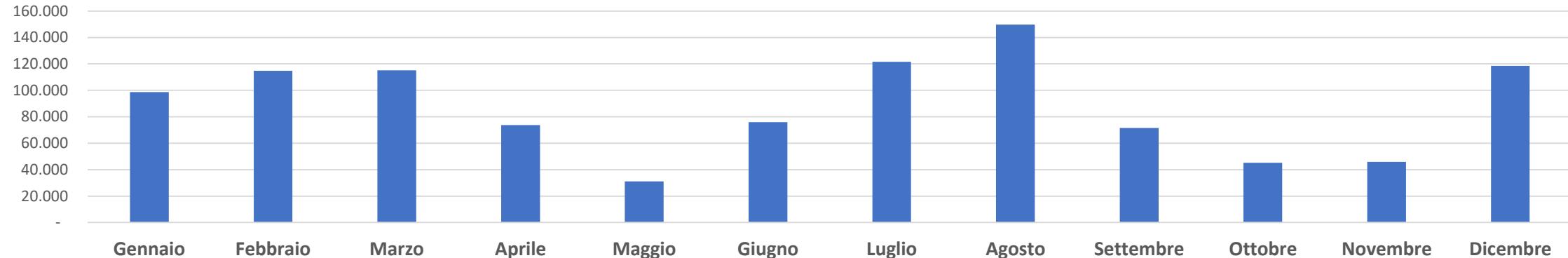


Provincia di Sondrio

I flussi turistici

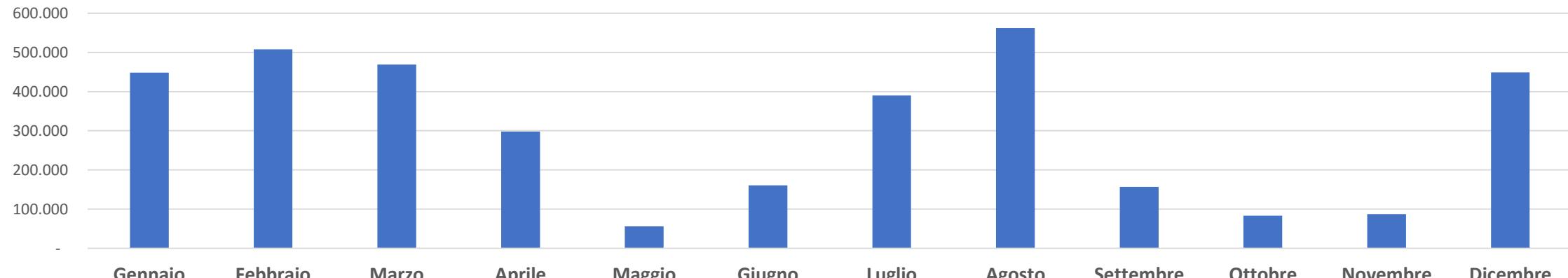
Provincia di Sondrio – Arrivi e presenze – Distribuzione per mese

Provincia di Sondrio – Anno 2019 – Arrivi



Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio – Anno 2019 – Presenze



Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Provincia di Sondrio

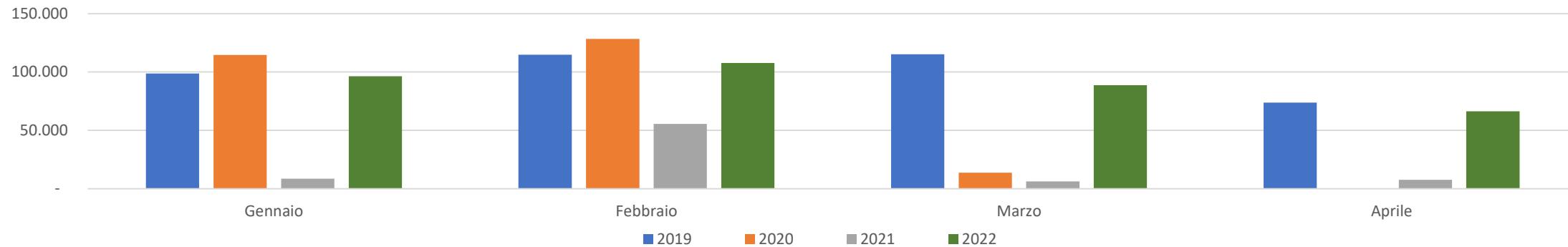


Provincia di Sondrio

I flussi turistici. Gennaio - Aprile

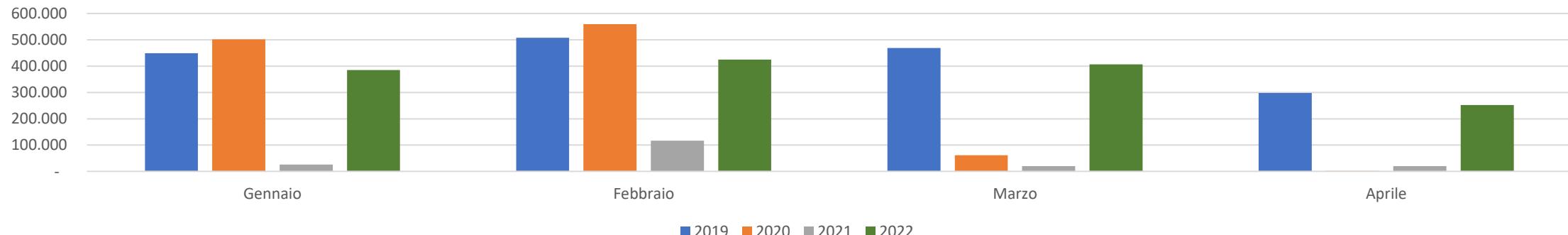
Provincia di Sondrio – Arrivi e presenze – Distribuzione per mese

Provincia di Sondrio – Arrivi



Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio – Presenze



Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Provincia di Sondrio



Provincia di Sondrio

I flussi turistici

Provincia di Sondrio – Durata media del soggiorno

	2019	2020	2021	2022
Gennaio	4,55	4,37	3,05	4,00
Febbraio	4,43	4,36	2,11	3,94
Marzo	4,07	4,52	3,26	4,58
Aprile	4,04	8,73	2,67	3,80
Gennaio - Aprile	4,28	4,38	2,36	4,09

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Provincia di Sondrio



Provincia di Sondrio

I flussi turistici

Provincia di Sondrio – Durata media del soggiorno

	2019	2020	2021	2022
Gennaio	4,55	4,37	3,05	4,00
Febbraio	4,43	4,36	2,11	3,94
Marzo	4,07	4,52	3,26	4,58
Aprile	4,04	8,73	2,67	3,80
Gennaio - Aprile	4,28	4,38	2,36	4,09

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Provincia di Sondrio



Provincia di Sondrio

Le imprese

Provincia di Sondrio

Attività	31/12/2020	31/12/2021	30/06/2022	% variazione 31/12/2021- 31/12/2020	% variazione 30/06/2022- 31/12/2021
TOTALE	13.567	13.685	13.719	0,87%	0,25%
di cui					
Agricoltura	2.253	2.261	2.266	0,36%	0,22%
Manifattura in senso stretto	1.181	1.181	1.170	0,00%	-0,93%
di cui prodotti in metallo	235	231	231	-1,70%	0,00%
di cui industria del legno	226	224	215	-0,88%	-4,02%
di cui industrie alimentari	176	178	178	1,14%	0,00%
Costruzioni	2.107	2.132	2.150	1,19%	0,84%
Servizi	7.907	7.990	8.006	1,05%	0,20%
di cui commercio all'ingrosso	596	586	583	-1,68%	-0,51%
di cui commercio al dettaglio	1.808	1.799	1.789	-0,50%	-0,56%
di cui trasporto terrestre	395	396	389	0,25%	-1,77%
di cui alloggio	703	727	723	3,41%	-0,55%
di cui ristorazione	1.041	1.035	1.023	-0,58%	-1,16%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati CCIAA



Le imprese

Provincia di Sondrio

Attività	31/12/2020	31/12/2021	30/06/2022	% variazione 31/12/2021- 31/12/2020	% variazione 30/06/2022- 31/12/2021
TOTALE	13.567	13.685	13.719	0,87%	0,25%
di cui					
Agricoltura	2.253	2.261	2.266	0,36%	0,22%
Manifattura in senso stretto	1.181	1.181	1.170	0,00%	-0,93%
di cui prodotti in metallo	235	231	231	-1,70%	0,00%
di cui industria del legno	226	224	215	-0,88%	-4,02%
di cui industrie alimentari	176	178	178	1,14%	0,00%
Costruzioni	2.107	2.132	2.150	1,19%	0,84%
Servizi	7.907	7.990	8.006	1,05%	0,20%
di cui commercio all'ingrosso	596	586	583	-1,68%	-0,51%
di cui commercio al dettaglio	1.808	1.799	1.789	-0,50%	-0,56%
di cui trasporto terrestre	395	396	389	0,25%	-1,77%
di cui alloggio	703	727	723	3,41%	-0,55%
di cui ristorazione	1.041	1.035	1.023	-0,58%	-1,16%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati CCIAA



Le imprese

Provincia di Sondrio

Attività	31/12/2020	31/12/2021	30/06/2022	% variazione 31/12/2021- 31/12/2020	% variazione 30/06/2022- 31/12/2021
TOTALE	13.567	13.685	13.719	0,87%	0,25%
di cui					
Agricoltura	2.253	2.261	2.266	0,36%	0,22%
Manifattura in senso stretto	1.181	1.181	1.170	0,00%	-0,93%
di cui prodotti in metallo	235	231	231	-1,70%	0,00%
di cui industria del legno	226	224	215	-0,88%	-4,02%
di cui industrie alimentari	176	178	178	1,14%	0,00%
Costruzioni	2.107	2.132	2.150	1,19%	0,84%
Servizi	7.907	7.990	8.006	1,05%	0,20%
di cui commercio all'ingrosso	596	586	583	-1,68%	-0,51%
di cui commercio al dettaglio	1.808	1.799	1.789	-0,50%	-0,56%
di cui trasporto terrestre	395	396	389	0,25%	-1,77%
di cui alloggio	703	727	723	3,41%	-0,55%
di cui ristorazione	1.041	1.035	1.023	-0,58%	-1,16%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati CCIAA



Provincia di Sondrio

Gli addetti alle unità locali

Provincia di Sondrio

Attività	31/12/2020	31/12/2021	31/03/2022	% variazione 31/12/2021- 31/12/2020	% variazione 31/03/2022- 31/12/2021
TOTALE	58.544	58.068	58.883	-0,81%	1,40%
di cui					
Agricoltura	2.976	2.976	3.191	0,00%	7,22%
Manifattura in senso stretto	12.310	12.446	12.456	1,10%	0,08%
di cui prodotti in metallo	2.121	2.142	2.144	0,99%	0,09%
di cui industria del legno	951	979	977	2,94%	-0,20%
di cui industrie alimentari	2.739	2.769	2.748	1,10%	-0,76%
Costruzioni	5.955	6.304	6.297	5,86%	-0,11%
Servizi	35.735	34.695	35.287	-2,91%	1,71%
di cui commercio all'ingrosso	2.006	1.994	2.017	-0,60%	1,15%
di cui commercio al dettaglio	7.056	6.896	6.887	-2,27%	-0,13%
di cui trasporto terrestre	2.316	2.158	2.187	-6,82%	1,34%
di cui alloggio	3.275	2.929	3.127	-10,56%	6,76%
di cui ristorazione	5.452	4.981	5.158	-8,64%	3,55%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati CCIAA



Gli addetti alle unità locali

Provincia di Sondrio

Attività	31/12/2020	31/12/2021	31/03/2022	% variazione 31/12/2021- 31/12/2020	% variazione 31/03/2022- 31/12/2021
TOTALE	58.544	58.068	58.883	-0,81%	1,40%
di cui					
Agricoltura	2.976	2.976	3.191	0,00%	7,22%
Manifattura in senso stretto	12.310	12.446	12.456	1,10%	0,08%
di cui prodotti in metallo	2.121	2.142	2.144	0,99%	0,09%
di cui industria del legno	951	979	977	2,94%	-0,20%
di cui industrie alimentari	2.739	2.769	2.748	1,10%	-0,76%
Costruzioni	5.955	6.304	6.297	5,86%	-0,11%
Servizi	35.735	34.695	35.287	-2,91%	1,71%
di cui commercio all'ingrosso	2.006	1.994	2.017	-0,60%	1,15%
di cui commercio al dettaglio	7.056	6.896	6.887	-2,27%	-0,13%
di cui trasporto terrestre	2.316	2.158	2.187	-6,82%	1,34%
di cui alloggio	3.275	2.929	3.127	-10,56%	6,76%
di cui ristorazione	5.452	4.981	5.158	-8,64%	3,55%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati CCIAA



Provincia di Sondrio

Gli addetti alle unità locali

Provincia di Sondrio

Attività	31/12/2020	31/12/2021	31/03/2022	% variazione 31/12/2021- 31/12/2020	% variazione 31/03/2022- 31/12/2021
TOTALE	58.544	58.068	58.883	-0,81%	1,40%
di cui					
Agricoltura	2.976	2.976	3.191	0,00%	7,22%
Manifattura in senso stretto	12.310	12.446	12.456	1,10%	0,08%
di cui prodotti in metallo	2.121	2.142	2.144	0,99%	0,09%
di cui industria del legno	951	979	977	2,94%	-0,20%
di cui industrie alimentari	2.739	2.769	2.748	1,10%	-0,76%
Costruzioni	5.955	6.304	6.297	5,86%	-0,11%
Servizi	35.735	34.695	35.287	-2,91%	1,71%
di cui commercio all'ingrosso	2.006	1.994	2.017	-0,60%	1,15%
di cui commercio al dettaglio	7.056	6.896	6.887	-2,27%	-0,13%
di cui trasporto terrestre	2.316	2.158	2.187	-6,82%	1,34%
di cui alloggio	3.275	2.929	3.127	-10,56%	6,76%
di cui ristorazione	5.452	4.981	5.158	-8,64%	3,55%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati CCIAA



Gli addetti alle unità locali

Provincia di Sondrio

Attività	31/12/2020	31/12/2021	30/06/2022	% variazione 31/12/2021- 31/12/2020	% variazione 30/06/2022- 31/12/2021
TOTALE	58.544	58.068	57.450	-0,81%	-1,06%
di cui					
Agricoltura	2.976	2.976	1.605	0,00%	-46,07%
Manifattura in senso stretto	12.310	12.446	12.180	1,10%	-2,14%
di cui prodotti in metallo	2.121	2.142	2.172	0,99%	1,40%
di cui industria del legno	951	979	917	2,94%	-6,33%
di cui industrie alimentari	2.739	2.769	2.509	1,10%	-9,39%
Costruzioni	5.955	6.304	6.082	5,86%	-3,52%
Servizi	35.735	34.695	35.865	-2,91%	3,37%
di cui commercio all'ingrosso	2.006	1.994	2.087	-0,60%	4,66%
di cui commercio al dettaglio	7.056	6.896	6.973	-2,27%	1,12%
di cui trasporto terrestre	2.316	2.158	2.641	-6,82%	22,38%
di cui alloggio	3.275	2.929	3.747	-10,56%	27,93%
di cui ristorazione	5.452	4.981	5.474	-8,64%	9,90%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati CCIAA



Provincia di Sondrio

Gli addetti alle unità locali

Provincia di Sondrio

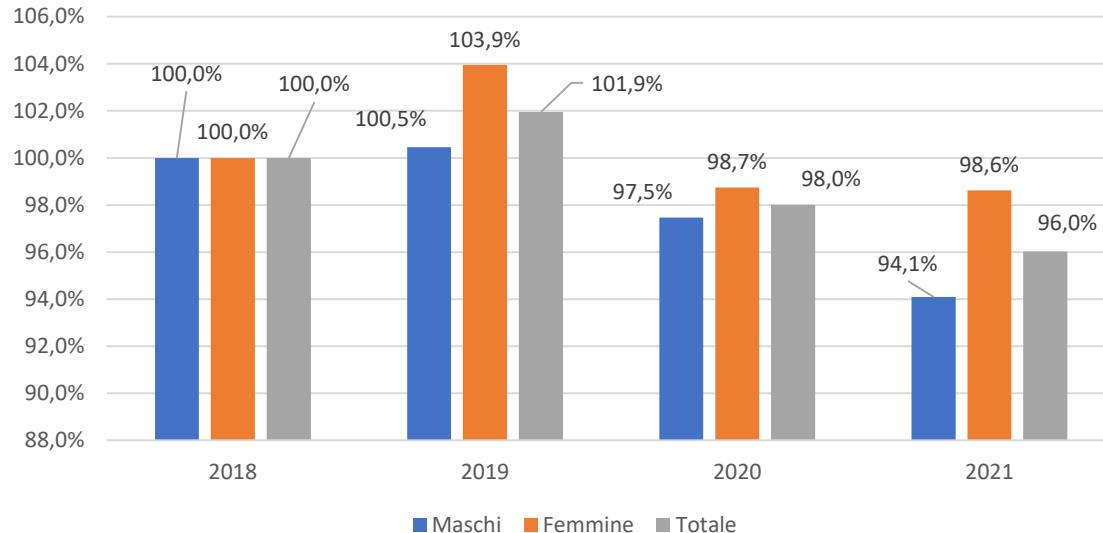
Attività	31/12/2020	31/12/2021	30/06/2022	% variazione 31/12/2021- 31/12/2020	% variazione 30/06/2022- 31/12/2021
TOTALE	58.544	58.068	57.450	-0,81%	-1,06%
di cui					
Agricoltura	2.976	2.976	1.605	0,00%	-46,07%
Manifattura in senso stretto	12.310	12.446	12.180	1,10%	-2,14%
di cui prodotti in metallo	2.121	2.142	2.172	0,99%	1,40%
di cui industria del legno	951	979	917	2,94%	-6,33%
di cui industrie alimentari	2.739	2.769	2.509	1,10%	-9,39%
Costruzioni	5.955	6.304	6.082	5,86%	-3,52%
Servizi	35.735	34.695	35.865	-2,91%	3,37%
di cui commercio all'ingrosso	2.006	1.994	2.087	-0,60%	4,66%
di cui commercio al dettaglio	7.056	6.896	6.973	-2,27%	1,12%
di cui trasporto terrestre	2.316	2.158	2.641	-6,82%	22,38%
di cui alloggio	3.275	2.929	3.747	-10,56%	27,93%
di cui ristorazione	5.452	4.981	5.474	-8,64%	9,90%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati CCIAA

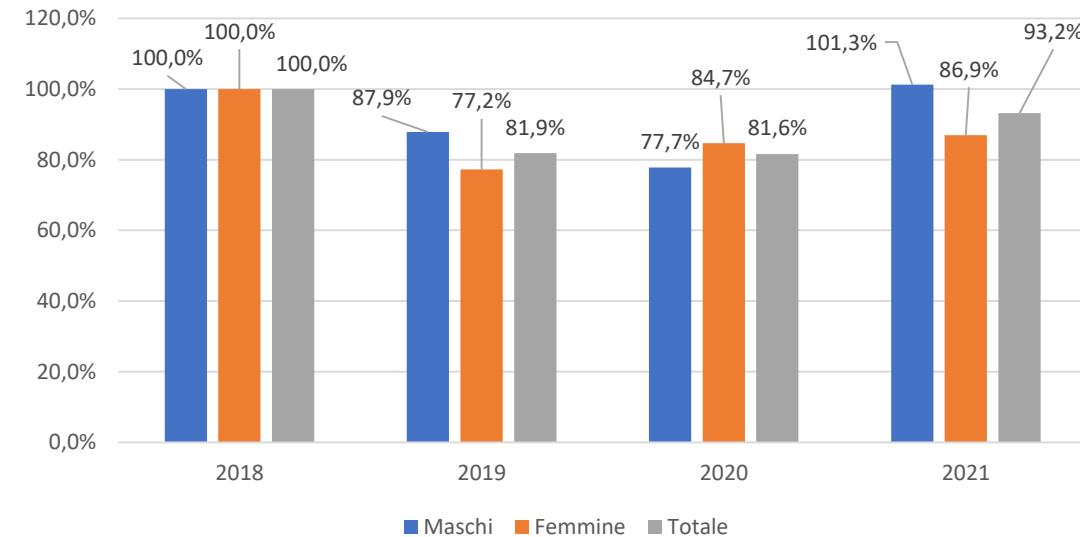


La partecipazione al lavoro nella provincia di Sondrio (I) – occupati e disoccupati

L'andamento degli occupati nella provincia di Sondrio



L'andamento dei disoccupati nella provincia di Sondrio



Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Istat

- Nei tre anni successivi al 2018, il maggior numero di occupati si è registrato nel 2019 (77.662 lavoratori), anno in cui si è verificata una crescita dell'1,9%. Il dato scende di 3,9 punti percentuali nel 2020 (rispetto al 2019), attestandosi al 96% nel 2021 (73.151 lavoratori, dei quali il 56,2% è costituito da uomini e per il 43,8% da donne) → Gli occupati del 2021 sono inferiori, rispetto al 2019, del -5,9% (passando da 77.662 addetti del 2019 a 73.151 nel 2021).
- I disoccupati, nel 2021 sono 5.067 (erano 4.438 nel 2020 e 4.452 nel 2019). Nel 2021, i disoccupati aumentano di molto (+11,6% rispetto al 2020). Alla crescita del numero dei disoccupati si accompagna la diminuzione del tasso di attività che, dal 2019, si abbassa costantemente (si passa dal 70,6% del 2019 al 68,5% del 2021).

La partecipazione al lavoro nella provincia di Sondrio (II) – occupati e disoccupati



Provincia di Sondrio

Qualche considerazione sui dati presentati:

- I mercati del lavoro, non solo non riesce a recuperare quanto perso durante il periodo pandemico, ma vede una progressiva fuoriuscita di individui dalla platea degli occupati che diventano inattivi. Questo fenomeno si accompagna ad una recrudescenza del numero dei disoccupati, soprattutto tra il 2020 e 2021.
- In termini percentuali, la fuoriuscita dal mercato del lavoro caratterizza più gli uomini che le donne (gli occupati fra il 2019 e il 2021 diminuiscono del -6,3%, le occupate calano del -5,1%).
- Il dato rimanda alla decisione di un buon numero di persone di uscire dal mercato del lavoro perché scoraggiati dalle condizioni economiche in cui versa il sistema produttivo locale a causa degli effetti di breve e medio periodo della crisi pandemica, ma anche all'attrattività del mercato del lavoro transfrontaliero (con particolare riferimento a quello elvetico), in grado di offrire posti di lavoro generalmente meglio retribuiti.



La partecipazione al lavoro nella provincia di Sondrio (III) – occupati e disoccupati

Distribuzione degli occupati per posizione occupazionale

Anno	Dipendenti	Indipendenti
2019	57.282	20.380
2020	55.778	18.886
2021	57.387	15.764

Distribuzione degli occupati per macro-settore produttivo

Settore	2019	2020	2021
Agricoltura	1.622	1.865	2.423
Industria in senso stretto	19.170	17.625	16.623
Costruzioni	6.944	6.463	7.216
Commercio	9.025	9.966	8.952
Altri servizi	40.901	38.745	37.937
Totale	77.662	74.664	73.151

Fonte: Elaborazioni PIIN scarsi su dati Istat

- Tra il 2019 e il 2021, la diminuzione degli addetti è quasi in totale a carico ai lavoratori indipendenti (-22,6%, mentre i dipendenti aumentano lievemente). Ad oggi, a favore degli indipendenti non sembrano essere state predisposte misure adeguate del contenimento della disoccupazione e del sostegno al reddito.
- Fra il 2019 e il 2021 i settori che hanno perso più addetti sono stati l'industria in senso stretto (-13,3%) e i Servizi (-7,2%). I maggiori aumenti occupazionali vi sono stati in agricoltura (+49,4%) ed in edilizia (+3,9%).



I movimenti e le dinamiche del mercato del lavoro(I) – Gli avviamenti e le cessazioni

Avviamenti Cessazioni e Saldi nella Provincia di Sondrio (primi 6 mesi del 2021 e 2022)

Anno	Avviamenti	Cessazioni	Saldi	Resilienza
2021	14.667	12.350	2.317	8,6%
2022	16.422	19.092	-2.670	-7,5%

Fonte: Elaborazioni PIN scrl su dati COB

- Fra il 2021 e il 2022 (primi 6 mesi) gli avviamenti sono cresciuti del 12%, ma le cessazioni sono aumentate, in termini percentuali, ben di più: l'incremento, infatti, è stato del 54,6%, portando in territorio negativo i saldi (-2.670).
- A spiegazione del crollo delle unità di saldo, va ricordato che:
 - Fino al 30 giugno 2021, vigeva il blocco dei licenziamenti per motivi economici, che – invece – nel 2022, non sussiste più.
 - I valori di saldo negativi sono fortemente condizionati anche dall'ingente stagionalità del mercato del lavoro sondriese.

I movimenti e le dinamiche del mercato del lavoro(II) – Movimenti per età e sesso

Distribuzione degli avviamenti e delle cessazioni nei primi 6 mesi del 2022, disaggregati per fasce d'età e genere e calcolo della resilienza nella provincia di Sondrio

Fascia d'età	Avviamenti			Cessazioni			Saldi			Resilienza		
	F	M	X	F	M	X	F	M	X	F	M	X
-29	3.206	3.261	1	3.610	3.263	1	-404	-2	0	-5,9%	0,0%	0,0%
30-49	3.123	3.429	1	4.116	3.837	0	-993	-408	1	-13,7%	-5,6%	100,0%
50-	1.603	1.783	15	2.201	2.045	19	-598	-262	-4	-15,7%	-6,8%	-11,8%
Totale	7.932	8.473	17	9.927	9.145	20	-1.995	-672	-3	-11,2%	-3,8%	-8,1%

Fonte: Elaborazioni PIN scri su dati COB

- I movimenti del mercato del lavoro sondriese evidenziano più difficoltà delle donne a conservare la propria occupazione rispetto agli uomini.
- La resilienza femminile, come quella maschile, è negativa, ma con valori assoluti ben più elevati (-11,2%, contro il -3,8% degli uomini). Anche le persone con un'identità sessuale non definita presentano una resilienza minore di quella maschile (-8,1% contro -3,8%) → Ciò potrebbe essere indice dell'esistenza di fenomeni discriminatori nei confronti di tali persone.
- Le difficoltà, sia per le donne che per gli uomini, crescono con l'aumentare dell'età.

I movimenti e le dinamiche del mercato del lavoro(III) – Movimenti per età e sesso



Provincia di Sondrio

Le tipologie contrattuali

- Nei primi 6 mesi del 2022, la maggioranza degli avviamenti è a tempo determinato, seguita – a lunga distanza – dal tempo indeterminato. Ma entrambi i casi, i saldi sono stati fortemente negativi (la resilienza del tempo determinato è stata del -7,3%, mentre quella del tempo indeterminato è -8,5%).
- Anche il lavoro intermittente (adottato nei settori della ristorazione e dei servizi turistici) subisce una battuta d'arresto → le cessazioni sopravanzano gli avviamenti di 440 unità, per cui la resilienza di questa tipologia contrattuale ammonta a -12,1%.
- L'apprendistato professionalizzante / di mestiere, invece, riporta una resilienza ampiamente positiva (+10,2%) → le imprese hanno ripreso a investire nella formazione della nuova manodopera.

Fonte: Elaborazioni PIN scrl su dati COB



Provincia di Sondrio

I movimenti e le dinamiche del mercato del lavoro(IV) – Le cessazioni

Distribuzione delle cessazioni per causale nella Provincia di Sondrio, primi 6 mesi del 2022

Motivo di cessazione	VA	%
Termine naturale del contratto	13.431	70,3%
DIMISSIONI	3.118	16,3%
LICENZIAMENTO PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO	494	2,6%
MANCATO SUPERAMENTO DEL PERIODO DI PROVA	461	2,4%
ALTRO	428	2,2%
MODIFICA DEL TERMINE INIZIALMENTE FISSATO	299	1,6%
DIMISSIONE DURANTE IL PERIODO DI PROVA	288	1,5%
LICENZIAMENTO GIUSTA CAUSA	158	0,8%
PENSIONAMENTO	94	0,5%
DIMISSIONI LAVORATRICE MADRE IN PERIODO PROTETTO	75	0,4%
CESSAZIONE ATTIVITA'	56	0,3%
LICENZIAMENTO PER GIUSTIFICATO MOTIVO SOGGETTIVO	48	0,3%
RISOLUZIONE CONSENSUALE	47	0,2%
DECESO	28	0,1%
DIMISSIONI GIUSTA CAUSA	26	0,1%
DECADENZA DAL SERVIZIO	23	0,1%
RECESSO CON PREAVVISO AL TERMINE DEL PERIODO FORMATIVO	14	0,1%
LICENZIAMENTO PER GIUSTA CAUSA DURANTE IL PERIODO DI FORMAZIONE	4	0,0%
Totale	19.092	100,0%

Fonte: Elaborazioni PIN srl su dati COB

I movimenti e le dinamiche del mercato del lavoro(IV) – Le cessazioni



Provincia di Sondrio

Qualche considerazione sulle cessazioni:

- La stragrande maggioranza dei rapporti di lavoro, nella Provincia di Sondrio, si conclude per termine naturale del contratto a termine (ciò accade nel 70,3% dei casi).
- Le dimissioni si verificano nel 16,3% dei casi: si tratta di una percentuale piuttosto elevata.
- Ciò indica l'esistenza di alternative occupazionali per chi offre lavoro: nella maggioranza dei casi chi si dimette non passa allo stato di inattivo, ma – più semplicemente – cambia lavoro → Un numero così significativo di cessazioni volontarie del rapporto di lavoro (sul fronte dell'offerta) è indice dell'esistenza di effettive alternative occupazionali fuori dal territorio provinciale.



L'attenzione va dunque, posta verso il mercato del lavoro tras-frontaliero (con particolare riferimento a quello elvetico), in grado di offrire posti di lavoro generalmente meglio retribuiti

- Residuali, sono invece le frequenze associate alle altre causali di lavoro → Non si rilevano difficoltà economiche da parte delle imprese: infatti le cessazioni per giustificato motivo oggettivo ammontano ad appena il 2,6% del totale.

I movimenti e le dinamiche del mercato del lavoro(V) – I movimenti per macrosettore

Disaggregazione degli avviamenti e delle cessazioni del 2022 (primi sei mesi) per macro-settore economico della provincia di Sondrio

Macro-settore	Avviamenti	Cessazioni	Saldi	Resilienza
Agricoltura	1.015	482	533	35,6%
Commercio	1.501	1.831	-330	-9,9%
Costruzioni	1.378	849	529	23,8%
Industria	1.438	1.402	36	1,3%
Servizi	11.090	14.528	-3.438	-13,4%
Totale	16.422	19.092	-2.670	-7,5%

Fonte: Elaborazioni PIN srl su dati COB

- **L'Agricoltura** → il dato potrebbe essere caratterizzato dalla stagionalità (vi è stato un incremento notevole nei mesi di maggio e giugno), e questo potrebbe spiegare una resilienza così ampia.
- **Le Costruzioni** → sembrano accrescere il numero delle unità di saldo in maniera costante nel tempo. Su questo settore esercitano una forte influenza gli incentivi governativi che hanno spinto le imprese all'allargamento della base occupazionale.
- **L'Industria** → mostra un andamento piuttosto stabile: chi vi entra tende a rimanerci. I saldi, infatti, sono leggermente al di sopra dello zero, segno che il primo semestre del 2022 – nonostante i problemi legati all'energia, all'approvvigionamento delle materie prime e alle crisi geo-politiche internazionali – si è rivelato un anno positivo, in cui le perturbazioni socio-economiche non hanno influito sui livelli occupazionali.
- **Il Commercio e i Servizi** → I saldi negativi sono intrinsecamente collegati alla stagionalità che caratterizza il mercato del lavoro sondriese a cui si aggiunge la peculiare stagionalità del personale scolastico.

I movimenti e le dinamiche del mercato del lavoro(VI) – Il lavoro somministrato

Distribuzione degli avviamenti, delle cessazioni e saldi nel 2021 e 2022 (Unisomm, primo semestre) nella provincia di Sondrio

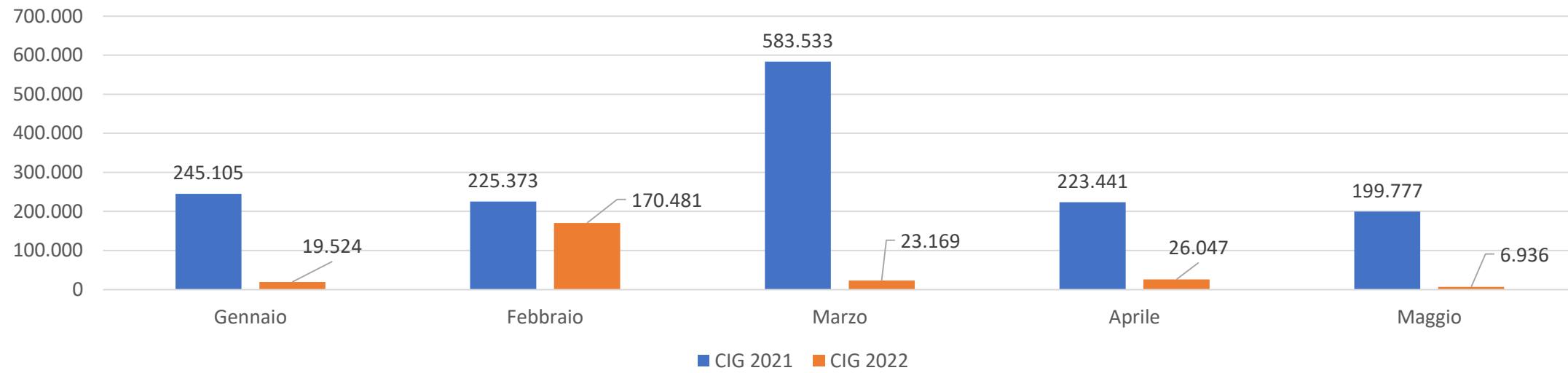
Anno	Avviamenti	Cessazioni	Saldi	Resilienza
2021	629	1.086	-457	-26,6%
2022	686	460	226	12,8%

Fonte: Elaborazioni PIN scrl su dati COB

- Nel 2021 molte imprese, che facevano ampio uso della somministrazione durante la pandemia, hanno contrattualizzato i lavoratori mediante tipologie di regolamentazione più stabili e anche meno costose.
- Il 2022 vede un ritorno ad un uso “tradizionale” del lavoro interinale → rispetto al 2021 il numero di avviamenti è aumentato ed è incrementata anche la durata delle missioni, che da una media di 50 giornate, del 2021, sono passate a 84 nel 2022.
- Il macro-settore che assorbe più lavoro somministrato è di gran lunga quello dell'industria (86,6% del totale degli avviamenti), seguito, a lunga distanza, dai Servizi (9,3% del totale degli avviamenti). Residuali le frequenze associate agli altri settori. Si noti che l'Agricoltura non utilizza lavoro interinale.
- Le mansioni oggetto di somministrazione sono caratterizzate da bassi o bassissimi livelli di specializzazione → si tratta di impieghi rispetto ai quali non è necessaria alcuna formazione o addestramento.

Il consumo di ammortizzatori sociali (I) – Le CIG

Le ore di cassa integrazione guadagni (CIGO, CIGS, CIGD) autorizzate nella provincia di Sondrio nel 2021 e 2022



Fonte: Elaborazioni PIN scrl su dati Inps

- Le ore di CIG (CIGO, CIGS, CIGD) autorizzate nella Provincia di Sondrio, nei primi 5 mesi del 2022, sono state 246.157. Si tratta del 16,7% delle ore autorizzate nello stesso periodo dell'anno precedente (pari a 1,5 MIL. di ore) → Gli effetti negativi della crisi pandemica sulle attività produttive sono cessati.
- Non sembrano neanche esservi ripercussioni evidenti degli effetti derivanti dalle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e/o del caro energia: da marzo a maggio il consumo di CIG è diminuito di oltre il 70%.

Il consumo di ammortizzatori sociali (II) – Le CIG

Distribuzione delle ore di CIGO autorizzate da gennaio a maggio 2022 per settore produttivo

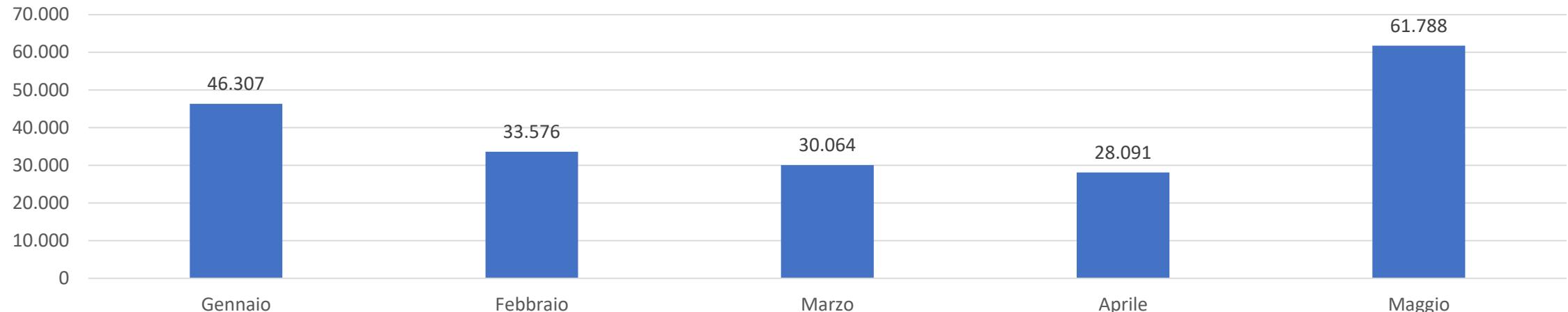
La richiesta di CIG dei settori economico-produttivi:

- **La CIGS:** riguarda esclusivamente il settore tessile: si tratta di 152.640 ore totali (pari a ben il 62% del totale ore autorizzato), segno di una sofferenza *strutturale* che sta attraversando il settore.
- **La CIGO:** la maggioranza delle ore sono assorbite dall'edilizia (il 61,6% del totale ore di CIGO autorizzate, pari a 52.147) → Le incertezze relative agli incentivi governativi sulle ristrutturazioni / interventi energetici, con le banche che progressivamente hanno ridotto o chiuso la campagna di acquisti del credito di imposta associato ai diversi bonus, potrebbero aver fatto sentire i propri effetti negativi, determinando un innalzamento della CIGO nel settore suddetto. Il settore della meccanica ha richiesto, negli ultimi 5 mesi, molte ore di CIGO (si tratta di 18.836 ore, pari al 22,3% del totale). L'innalzamento della CIGO potrebbe essere un “sintomo” associato alle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, problema che, tuttavia, dovrebbe essere rientrato a partire da aprile.
- **La CIGD:** ha un carattere residuale (si tratta di appena 8.892 ore, pari al 3,6% del totale), la maggioranza delle ore autorizzate viene assorbita dal commercio e, in parte, dalle attività alberghiere.

Il consumo di ammortizzatori sociali (III) – Il FIS

Le ore di FIS autorizzate nel 2022 nella provincia di Sondrio

Fonte: Elaborazioni PIN scril su dati Inps



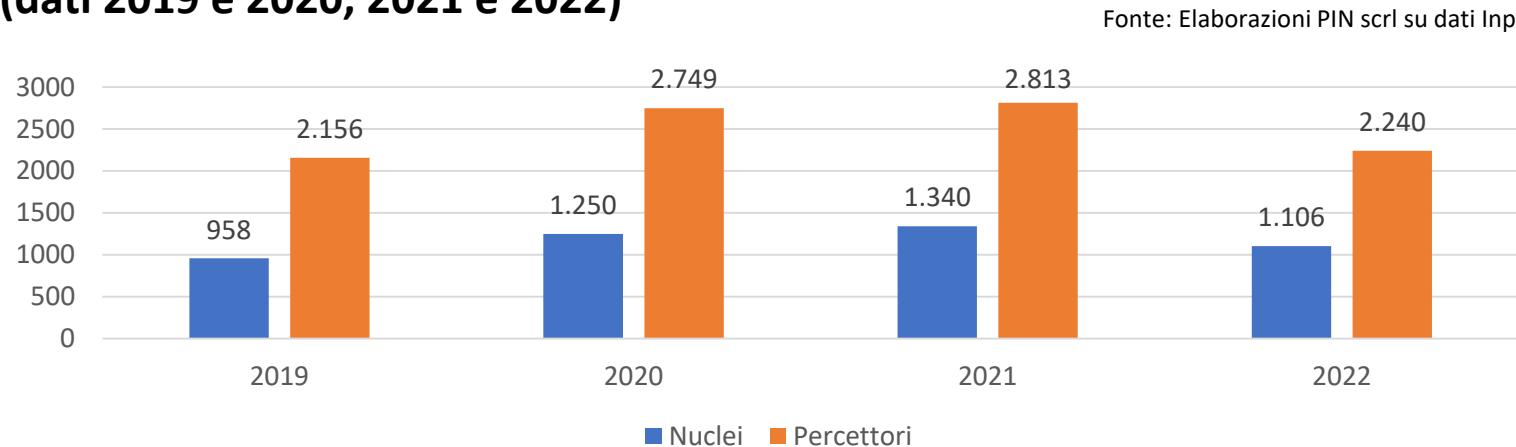
- Le ore di FIS autorizzate nel 2022 sono state l'8,7% di quelle autorizzate durante gli stessi mesi del 2021 → Anche nelle piccole aziende, gli effetti negativi sul sistema produttivo della crisi pandemica sembrano essersi esauriti.
- Il FIS, da gennaio 2022 ad aprile, diminuisce costantemente, per poi impennarsi nel mese di maggio (+120% rispetto a aprile) → Ciò potrebbe essere legato ai seguenti fattori:
 - L'accesso al FIS è stato allargato a partire dal primo gennaio del 2022. Questo potrebbe avere contribuito ad un innalzamento delle ore autorizzate;
 - La modifica della normativa sul FIS potrebbe aver rallentato i normali processi di registrazione delle ore autorizzate da parte dell'INPS che ha iniziato a smaltire le nuove richieste pendenti nel mese di aprile;
 - L'innalzamento delle ore di FIS potrebbe costituire un effetto dei maggiori costi energetici che le aziende artigiane (ora beneficiarie dell'ammortizzatore sociale) devono sopportare → Se così fosse, i fenomeni speculativi colpirebbero più le piccole imprese impegnate nella produzione di semilavorati che quelle più grandi (spesso imprese finali).

Il reddito di cittadinanza – Soggetti coinvolti e indennità



Provincia di Sondrio

Distribuzione dei nuclei familiari e delle persone percettori del reddito di cittadinanza nella provincia di Sondrio (dati 2019 e 2020, 2021 e 2022)



- Gli importi medi dell'indennità, questi sono andati progressivamente crescendo a partire dal 2019. Fra il 2021 e il 2022 (il dato si riferisce a maggio) la crescita dell'importo è stata del 1,4%, attestandosi a 496,08 euro a nucleo familiare



Dai dati emergono due fenomeni che agiscono in concomitanza: se il numero dei percettori di RdC può essere considerato una proxy della povertà presente nel territorio, allora è in atto un processo di impoverimento destinato a coinvolgere un numero crescente di persone. Al contempo, però, l'indigenza sembra acuirsi: cresce, infatti il valore dell'indennità media.

- Il dato di maggio 2022, indica che i nuclei coinvolti dalla misura sono (già) l'82% di quelli coinvolti nell'arco dell'intero 2021. In termini di persone coinvolte dallo strumento di sostegno al reddito, la quota dei percettori del 2022 ammonta invece all'80% rispetto alla totalità dei beneficiari del 2021.
- E' facile prevedere che, a fine del 2022, i numeri siano destinati a superare quelli del 2021 (i nostri dati previsionali indicano, per la fine del 2022, un numero di nuclei familiari pari a 1.557 e un numero di persone coinvolte pari a 3.210).

